5 **Creazione del grafico del profilo**

Con i dati contenuti nel registro possiamo poi creare un grafico che rappresenti schematicamente il profilo longitudinale lungo la linea spezzata ABCD. Intendiamoci, si tratterà di un grafico non in scala, non paragonabile all’analogo prodotto di un sistema CAD, ma, tuttavia, metterà bene in evidenza le caratteristiche altimetriche della stessa linea.

Allo scopo è opportuno selezionare preventivamente il blocco di celle H5:H15 contenenti le **quote** dei punti; esse costituiscono i **dati** da collocare sull’asse Y del futuro diagramma.

Attiviamo poi la scheda **Inserisci** e osserviamo il gruppo **Grafici**. In esso è presente l’opzione **Grafici a dispersione** (quello più pertinente al nostro scopo) la cui selezione causa l’apertura di una tendina (figura D) con i tipi di grafico disponibili in questa categoria. Nel nostro caso il più adatto è quello denominato ‘*Dispersione con linee diritte e indicatori*’, che, pertanto dovrà essere selezionato.

Figura D (nuova Raster file: Mod\_L1 \_Fig\_D.TIF)

(dida: Inserimento di un grafico nel foglio elettronico. Il gruppo Grafici della scheda Inserisci contiene numerose tipologie di grafici. Nella nostra esercitazione il più conveniente è quello denominato ‘Grafico a dispersione con linee e indicatori’ )

Figura E (nuova Raster file: Mod\_L1 \_Fig\_E.TIF)

(dida: Selezione e modifica dei dati da utilizzare nel grafico. Vengono utilizzati gli strumenti del gruppo ‘Dati’ della scheda ‘Progettazione’. In particolare con il pulsante ‘Seleziona dati’ è possibile selezionare o modificare le serie di dati che permettono la costruzione del grafico.)

Il grafico, anche se in forma embrionale, apparirà immediatamente in un proprio riquadro (finestra) che potrà essere ridimensionato e collocato a piacere sul foglio. Contemporaneamente, nella barra multifunzione, viene attivata la scheda **Progettazione** nel cui gruppo **Dati** vi sono gli strumenti per completare il diagramma definendo i dati connessi all’asse X (distanze progressive del profilo). In effetti selezionando il pulsante **Seleziona dati** di questo gruppo, viene mostrata una prima finestra di dialogo (figura E) con nome *Seleziona origine dati*, il cui pulsante **Modifica** attiva una seconda piccola finestra di dialogo (con nome: *Modifica serie*). Essa conterrà già l’indicazione del blocco di celle che rappresentano le Y del grafico selezionate preventivamente (casella: *valori Y serie*), mentre la finestrella relativa ai dati da collocare sull’asse delle X (casella: *valori X serie*) è ancora vuota. Dunque è necessario collocare il cursore all’interno di questa finestrella, e, successivamente, selezionare il blocco di celle C5:C15 contenenti le **distanze progressive** del profilo.

A questo punto il grafico è terminato, tuttavia è opportuno migliorare il suo **aspetto** personalizzandone gli elementi come *titoli*, *legende*, *griglie*, *etichette*, *assi*, *sfondi*, ecc.., utilizzando la scheda **Layout** che appare nella barra multifunzione dopo che il grafico è stato selezionato. Il figura F viene proposta una possibile personalizzazione del grafico.

Figura F (nuova Raster file: Mod\_L1 \_Fig\_F.TIF)

(dida: Risultato della personalizzazione dell’aspetto del grafico modificando titoli, griglie, etichette, sfondi.)

Il grafico, anche se in forma embrionale, apparirà immediatamente in un proprio riquadro (finestra) che potrà essere ridimensionato e collocato a piacere sul foglio. Contemporaneamente, nella barra multifunzione, viene attivata la scheda **Progettazione** nel cui gruppo **Dati** vi sono gli strumenti per completare il diagramma definendo i dati connessi all’asse X (distanze progressive del profilo). In effetti selezionando il pulsante **Seleziona dati** di questo gruppo, viene mostrata una prima finestra di dialogo (figura E) con nome *Seleziona origine dati*, il cui pulsante **Modifica** attiva una seconda piccola finestra di dialogo (con nome: *Modifica serie*). Essa conterrà già l’indicazione del blocco di celle che rappresentano le Y del grafico selezionate preventivamente (casella: *valori Y serie*), mentre la finestrella relativa ai dati da collocare sull’asse delle X (casella: *valori X serie*) è ancora vuota. Dunque è necessario collocare il cursore all’interno di questa finestrella, e, successivamente, selezionare il blocco di celle C5:C15 contenenti le **distanze progressive** del profilo.